

UN LIBRETTO CHE INSEGNA A «GUARDARE» LA NATURA scritto da D.

*È intitolato « Good Design », il bel disegno - Descrivendo un oggetto apparentemente semplice, un'arancia, dimostra come esso sia una perfetta scatola di imballaggio*

Il sempre vigile estro di Bruno Munari ci regala, questa volta, un libretto esilissimo (Good Design, All'insegna del Pesce d'Oro, Milano), nel quale descrive con molta sobrietà un'arancia, nei termini che userebbe un disegnatore industriale che l'avesse inventata come un oggetto, come un contenitore di succo.

È uno scherzo, si intende: eppure questa arancia, presentata come un riuscito tipo di imballaggio, resistente alla superficie, morbido nell'imbottitura, apribile facilmente da qualunque parte si intacchi, suddiviso all'interno in più contenitori elementari, avvolti ciascuno da una pellicola plastica, tenuti l'uno aderente all'altro da un debolissimo adesivo, per cui è facile scomporre l'oggetto nelle sue varie parti, tutte uguali, si fa considerare in una maniera inconsueta, come un oggetto coerente in ogni parte per forma e funzione. Pur sorridendo, si deve confessare che, in generale; la perfezione dell'arte con cui il Creatore, o la Natura, o l'Evoluzione Creatrice (usiamo il termine che si vuole), ha conformato gli oggetti della materia vivente ci passa sotto gli occhi inosservatissima.

A completare la scherzosa moralità, Munari descrive, dopo l'arancia, l'imballaggio di certe pillole alimentari volgarmente dette piselli, contenuti in astucci bivalvi monocolori, i cui elementi uguali e simmetrici sono tenuti insieme da un adesivo che da una parte agisce come cerniera-molla, e dall'altra come adesivo vero e proprio: alla facilissima apertura (che si ottiene premendo l'astuccio «di coltello»), le pillole potrebbero cadere a terra; ma ne sono tenute da una puntina di collante, leggermente così che si possono staccare quando si vuole anche solo toccandole con un dito. Segue la descrizione, fatta sullo stesso tono, di un oggetto al tutto inutile, la rosa; ma il lettore avrà ormai afferrato il senso dello scherzo. Il libretto è illustrato.